

Determinazione Dirigenziale

N. 144 del 25/01/2018

Classifica: 013.03

Anno 2018

(6852429)

<i>Oggetto</i>	DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO OPERATIVO NELL'ORGANIZZAZIONE, ESTRAZIONE DATI ED ELABORAZIONE REPORT E DEL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE DELL'OSSERVATORIO SCOLASTICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. CIG ZF221DE805.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE, PROMOZIONE ED EVENTI - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, GESTIONE PALESTRE, TRASPORTO STUDENTI E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA
<i>Riferimento PEG</i>	90
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Rossana Biagioni
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BIAGIONI ROSSANA - DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE, PROMOZIONE ED EVENTI - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, GESTIONE PALESTRE, TRASPORTO STUDENTI E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

CECLA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
917	2018	19085	0	€ 11.590,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 56 del 07/04/2014, di riordino istituzionale, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTO lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014, ed in particolare le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città metropolitana, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze e garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

VISTO il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 ed in particolare gli artt. 138 e 139, che disciplinano le nuove competenze degli enti locali in materia scolastica;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il DPGR 47/R 2003;

VISTO il Decreto Legislativo n. 76 del 15.04.2005 che riunifica l'obbligo scolastico e quello formativo nel "diritto-dovere" e che stabilisce la trasformazione delle anagrafi regionali per l'obbligo formativo in anagrafi regionali degli studenti al fine di rintracciare il percorso scolastico e formativo degli alunni ed espletare così gli adempimenti di legge;

VISTO il D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

VISTE le disposizioni contenute nell'allegato 1 alla delibera del Consiglio Regionale n. 93 del 30 settembre 2006 "Piano di indirizzo generale integrato PIGI 2006-2010" approvato in conformità alla Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, in cui si prevede la creazione di un Sistema Informativo Scolastico Regionale basato sugli Osservatori Scolastici Provinciali;

VISTA la L.27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1, comma 622, che ha innalzato l'obbligo di istruzione a 16 anni;

Visto l'art. 7 della Legge 23/96 che istituisce l'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, indicandone gli obiettivi e le modalità di costruzione, nel modo seguente: "il Ministero della Pubblica Istruzione realizza e cura l'aggiornamento, nell'ambito del proprio sistema informativo e con la collaborazione degli Enti Locali interessati, di un'anagrafe nazionale dell'Edilizia scolastica diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico. Detta anagrafe è articolata per Regioni e costituisce lo strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore";

Visto che la Regione Toscana, per l'implementazione della propria Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica, ha realizzato un prodotto software specifico distribuito a Comuni e Province Toscane per il caricamento dei dati previsti dalla scheda di rilevazione ministeriale prevedendo la raccolta di un maggior numero di dati e informazioni ed eliminando alcuni limiti del modello nazionale, in quanto consente di storicizzare le informazioni per seguire l'evoluzione dell'edificio nel tempo, di allegare le certificazioni dichiarate creando un archivio digitale delle certificazioni, di allegare le planimetrie in CAD e le stesche in formato pdf (con le destinazioni d'uso di ogni spazio), di gestire tramite un apposito

modulo i finanziamenti assegnati per lavori sull'edificio, rendendo possibile, la geo referenziazione di ogni edificio tramite coordinate geografiche, la possibilità di caricare layer cartografici (shape files) per poter sovrapporre gli strati informativi e analizzare i vari fenomeni, il controllo e la correzione dell'associazione tra edifici e scuole (intese sia come istituzioni scolastiche che come punti di erogazione del servizio scolastico), la gestione di diversi tipi di profilazione, consentendo l'accesso, oltre agli enti proprietari/gestori degli edifici scolastici e alla Regione, anche alle istituzioni scolastiche e altri soggetti che hanno competenze istituzionali riguardo all'edificio scolastico;

Visto che, a partire dall'a.s. 2016-2017 la Regione Toscana ha messo a disposizione, in forma di dataset.opendata, i dati della suddetta Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica relativi a consistenza, caratteristiche e stato di conservazione del patrimonio edilizio scolastico della Toscana (in termini di dati generali, dimensionali e planimetrici aggiornati ed implementati dai proprietari degli immobili stessi) attribuendo ad ogni edificio scolastico della Toscana un codice edificio e associando le relative Istituzioni Scolastiche e i Punti di erogazione del servizio secondo il codice ministeriale MIUR ;

Visto che la Regione Toscana , nel corso dell'anno 2017, ha accentrato all'interno della propria struttura denominata Osservatorio Regionale Educazione ed Istruzione la raccolta e l'implementazione dei database Anagrafe Regionale degli Studenti (gestita con l'applicativo ARS-ZEUS, pacchetto di software gestionale in uso nel Sistema Informativo Scolastico Regionale della Toscana) e Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (gestita con l'applicativo ARES-SNAES, pacchetto software gestionale web-based) e che sono state create apposite pagine web dedicate all'Osservatorio Regionale Educazione e Istruzione raggiungibili anche mediante il link breve <http://www.regione.toscana.it/osservatorioeducazioneeistruzione>, precisando con nota del 24 gennaio 2017 che laddove si verificassero le condizioni, le Province-Città Metropolitana, in accordo con la Regione stessa, potranno continuare a interfacciarsi con le Istituzioni Scolastiche come organismo intermedio per il coordinamento della raccolta dati;

Dato atto che la Città Metropolitana di Firenze necessita di attivare un supporto operativo nell'organizzazione di tali dati al fine di analizzarli in tempo reale, per effettuare al meglio il dimensionamento delle istituzioni scolastiche, la programmazione dell'offerta formativa, la stima delle risorse necessarie per effettuare gli interventi di adeguamento degli spazi degli immobili scolastici - necessari per rendere fattibile l'offerta formativa proposta - nonché per programmare la riqualificazione degli stessi e per accedere ai previsti ingenti finanziamenti da Stato e Regione;

Vista la necessità di poter effettuare estrazioni dati ed elaborazioni di report previsionali e on demand dalle molteplici fonti costantemente rafforzate ed ampliate dell'Osservatorio Regionale (banche dati S.I.R.I.A. - Sistema Informativo Regionale Infanzia – S.I.S.I.P. Sistema Informativo Scuole dell'Infanzia Paritarie, Anagrafe regionale degli studenti, anagrafe dell'edilizia scolastica, Banca Dati dei Progetti Educativi Zonali P.E.Z., Banca dati del Diritto allo Studio scolastico) ai fini della programmazione e dimensionamento della Rete scolastica, di una efficace gestione degli immobili scolastici, del contrasto alla dispersione scolastica, dell'inclusione della disabilità, dell'integrazione interculturale e dell'educazione non formale;

Vista la necessità, ai fini della programmazione della rete scolastica, di fornire supporto alle istituzioni scolastiche del territorio fiorentino, alle Conferenze di Zona per l'istruzione e ai Comuni del territorio per analisi ed estrazioni dati relativi ai loro fabbisogni informativi, derivanti dall'Anagrafe degli Studenti nonché di effettuare la raccolta delle nuove iscrizioni agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio, di usufruire di report previsionali attraverso i dati dell'organico di diritto e dell'organico di fatto messi a disposizione dall'UST;

Vista la necessità di effettuare azioni di supporto per il contrasto all'evasione scolastica, attraverso scambio dati verso la Procura dei minori di Firenze e la Prefettura di Firenze;

Dato atto inoltre che occorre aggiornare costantemente il portale dell'Osservatorio scolastico della Città Metropolitana di Firenze, allocato all'indirizzo <http://osp.cittametropolitana.fi.it> consultabile dalla cittadinanza nel quale sono presenti: elenco di tutte le istituzioni scolastiche , sia paritarie che statali, diurne e serali della Città Metropolitana di Firenze, con relativi indirizzi, contatti aggiornati, quadri orari e geo referenziazioni dei vari plessi di studio; news aggiornate sul mondo scuola;

pubblicazioni, con relativi dati e report; link agli Open data (serie di dataset digitali relativi al mondo scuola, ad es. organici, esiti, pendolarismo, stranieri, ecc...); link per accedere all'anagrafe edilizia scolastica da parte dei proprietari degli immobili scolastici e dei singoli Dirigenti scolastici; sezione 'orientamento' dove sono consultabili gli indirizzi di studio di tutte le scuole secondarie di secondo grado della Città metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che per realizzare i servizi sopra indicati, sono indispensabili conoscenze tecniche specifiche sui software utilizzati, sul funzionamento e gestione delle banche dati sopracitate;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 (comma 2), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICORDATO che per lo svolgimento di dette procedure "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip S.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs n. 50/2016 art. 36, c. 6);

RICHIAMATO l'art. 1 comma 512 della Legge 208/2015 (cd. Legge di stabilità 2016), relativa agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

ACCERTATO che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della Legge n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile e nelle quantità richieste, come da visura conservata agli atti;

CONSIDERATO che ricorre la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all'art. 36 del D. Lgs n. 50/2016, co. 2, lett. a) ;

PRESO ATTO che l'art. 37, comma 1 (periodo primo) del d.lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

DATO ATTO che, per l'acquisizione dei servizi sopracitati, la cifra stimata, sulla base degli esiti delle procedure svolte negli anni precedenti, risulta essere pari a € 9.500,00 iva esclusa;

VISTO che la ricerca dei prodotti "ARS-ZEUS Anagrafe studenti in diritto dovere" e "ARES-SNAES Anagrafe Edilizia scolastica" all'interno del catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha prodotto un unico risultato per entrambi i prodotti;

CONSIDERATO che nell'ambito del MEPA è stata istituita, a decorrere dal 6 agosto 2016, una nuova

procedura di affidamento denominata “Trattativa diretta”, la quale consente di negoziare con un unico operatore economico;

RITENUTO di avviare, sulla piattaforma MEPA, una trattativa diretta al fine di acquisire i servizi di supporto operativo sopraccitati dettagliati nel Capitolato (All. A), per un importo a base di negoziazione di € 9.500,00 al netto dell'iva, richiedendo di rimettere il prezzo a corpo per la fornitura di detti servizi ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, D.Lgs 50/2016;

PRESO ATTO che per tale affidamento è stato acquisito il codice CIG ZF221DE805;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 103 del 20/12/2017 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati*”;

Visti:

- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante il “*Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”;
- il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Firenze ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente;
- il decreto del Sindaco Metropolitano n. 24 del 29 dicembre 2017, con il quale viene assegnato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Pubblica Istruzione, Promozione ed Eventi;

Ravvisata, sulla base delle citate norme e provvedimenti, la propria competenza in merito;

RITENUTO di assumere i compiti e le funzioni in qualità di responsabile del procedimento relativamente al presente atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e, in particolare:

l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

1. di indire la procedura di affidamento dei servizi in narrativa dettagliati, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art.95,

- comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
2. di approvare l' allegato "A" Capitolato parte integrante del presente atto;
 3. di autorizzare, per l'effettuazione dei servizi suddetti, l'impegno di spesa massimo di € 9.500,00.= oltre iva 22%, (in totale € 11.590,00.=) sul cap. 19085 del bilancio 2018, approvato con D.C.M. n. 103 del 20/12/2017;
 4. di stabilire che la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12 del D.Ls. 50/2016 e s.m., di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 5. che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" così come previsto dall'art. 37 del DLgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 legge 190/2012 legge Anticorruzione;
 6. di dare atto che il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto è la sottoscritta Rossana Biagioni;
 7. di inoltrare il presente atto: alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi art. 8 del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa e dell'attestazione in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n° 267/2000;all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta;

Firenze

25/01/2018

**BIAGIONI ROSSANA - DIREZIONE PUBBLICA
ISTRUZIONE, PROMOZIONE ED EVENTI - AMBITO
DIRITTO ALLO STUDIO, GESTIONE PALESTRE,
TRASPORTO STUDENTI E PROGRAMMAZIONE RETE
SCOLASTICA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”